

MOZIONE CONTRO LA PRIVATIZZAZIONE DELL' ACQUA

Premesso che

- la gestione del servizio idrico integrato in Italia è normata dal famigerato Art. 23bis della Lg. 133/2008 che prevede, in via ordinaria, il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali a imprenditori o società mediante il ricorso a gara, facendo largo forzatamente all'ingresso di privati;
- il 09 Settembre 2009 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge, il cui l'Art. 15 (che ha modificato l'Art. 23bis) muove passi ancor più decisi verso la privatizzazione dei servizi idrici e degli altri servizi pubblici, prevedendo:
 - ▶ l'affidamento della gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica a favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica o, in alternativa a società a partecipazione mista pubblica e privata con capitale privato non inferiore al 40%;
 - ▶ la cessazione degli affidamenti "in house" a società totalmente pubblica, controllate dai comuni (in essere alla data del 22 agosto 2008) alla data del 31 dicembre 2011.
- **se convertito in legge, il DL 135/09, sottrarrà ai cittadini ed alla sovranità delle Regioni e dei Comuni l'acqua potabile di rubinetto.**

Considerato

che ciò sia **un epilogo da scongiurare**, sia per un concetto inviolabile che annovera l'acqua come un diritto universale e non come merce, ma anche per le **ripercussioni disastrose** che una privatizzazione potrebbe generare sui cittadini in funzione della crescita delle tariffe.

il Consiglio Comunale di si esprime

- chiedendo il **ritiro delle nuove norme che privatizzano l'acqua;**
- sostenendo gli emendamenti finalizzati ad **escludere il servizio idrico dai servizi pubblici locali di rilevanza economica;**
- sostenendo le **proposte avanzate dal Forum italiano dei Movimenti per l'Acqua.**

ed impegna il Sindaco a trasmettere la presente mozione al Ministro per l' Ambiente, al Presidente del Consiglio, al Presidente della Repubblica, ai Presidenti di Camera e Senato, ai parlamentari e senatori eletti in Friuli, al Presidente della Regione Friuli VG ed ai consiglieri regionali.

Addì ...